

Arcidiocesi di Palermo



VIA CRUCIS CITTADINA

guidata dall'Arcivescovo
Mons. Corrado Lorefice

*La Chiesa di Palermo in preghiera
per il dono della Pace*

Palermo, 11 aprile 2025

Testi e meditazioni *a cura della Custodia di Terra Santa*

VIA CRUCIS

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

G. Dal messaggio di Papa Francesco per la giornata mondiale della Pace 2025: "...Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l'umanità... vogliamo metterci in ascolto di questo grido dell'umanità per sentirci chiamati, tutti, insieme e personalmente, a rompere le catene dell'ingiustizia per proclamare la giustizia di Dio.

Non potrà bastare qualche episodico atto di filantropia. Occorrono, invece, cambiamenti culturali e strutturali, perché avvenga anche un cambiamento duraturo... l'evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti, per affrontare l'attuale condizione di ingiustizia e diseguaglianza, ricordandoci che i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti".

"Rimetti a noi i nostri debiti, Signore, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e in questo circolo di perdono concedici

la tua pace, quella pace che solo Tu puoi
donare a chi si lascia disarmare il cuore,
a chi con speranza vuole rimettere i debiti
ai propri fratelli, a chi senza timore
confessa di essere tuo debitore,
a chi non resta sordo al grido
dei più poveri”.

Breve pausa di silenzio

Iniziamo questa Via Crucis con la preghiera del Giubileo:

A. Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.
La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.
La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
Sia lode e gloria nei secoli.
Amen

*Stabat Mater dolòrosa
Iuxta Crucem lacrimòsa,
Dum pendèbat Filius.*

PRIMA STAZIONE
Gesù è condannato a morte

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Matteo** 27,22-23.26
Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”.
Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

MEDITAZIONE

- L. Ci hanno condannati a morte, ma ci hanno santificati con il martirio.
Ci perseguitano, ma continuiamo a custodire le nostre famiglie e le nostre case nelle terre che ci appartengono e nei luoghi della diaspora dove le nostre comunità sono chiamate a vivere. Ma anche nelle fatiche e nel dolore non rinunceremo mai al Suo amore.
(Meditazione di S.E. Mons. Hanna Jallouf, Vescovo Latino di Aleppo in Siria)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù,
aiuta i cristiani perseguitati a ricordare le tue parole
“Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli” (Mt 5,10);
e a vincere l’ingiustizia con la forza della fede.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Cuius ánimam geméntem,
contristátam et doléntem
pertransívit gládius.*

SECONDA STAZIONE
Gesù è caricato della croce

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Giovanni** 19,14-17
Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

MEDITAZIONE

- L. Portiamo con noi il carico della Croce che a volte ci sembra troppo pesante per i nostri giovani e le nostre famiglie, a volte ci sembra schiacciante. Nei momenti più bui della guerra ci fa sentire soli come solo è Lui sulla croce. Ma abbracciamo e portiamo la croce con tenerezza tra i vicoli della Città Santa per farla brillare d'amore e salvezza. La Croce di Chi ha donato se stesso per salvarci.
(Meditazione di fra Amjad Sabbara ofm, Parroco di Gerusalemme)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**O Gesù, tu che abbracci il mondo dalla croce,
perdona i nostri peccati, guarisci i nostri cuori,
liberaci dalla guerra e concedici la pace,
e aiutaci a portare con fede questa pesante croce
che in questo momento ci opprime.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigéniti!*

TERZA STAZIONE
Gesù cade la prima volta

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. **Dal libro del profeta Isaia**

53, 4-6

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

MEDITAZIONE

L. Gesù cade per la prima volta durante il suo cammino verso il Calvario, ma si rialza per andare incontro a Maria, sua madre. La Sua sofferenza fisica è il dolore che la nostra comunità vive nella violenza della guerra, che sembra non finire mai e calpesta i più fragili. Seguendo i suoi passi, anche nel dolore, e pieni di fede, siamo pronti a rialzarci, pieni di speranza verso la salvezza.

(Meditazione di padre Gabriele Romanelli, Parroco di Gaza)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

Signore Gesù, confidiamo in te.

**Come ti sei rialzato dopo la prima caduta,
aiuta anche noi a risollevarci da tutte le avversità.**

**Che per la tua caduta e la tua risurrezione
la pace e la sicurezza**

possano diffondersi in tutto il mondo.

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Quae moerébat et dolébat,
Pia Mater dum videbat
nati poenas íncliti.*

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra la Madre

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. **Dal Vangelo secondo Luca**

2, 34-35.51

Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”. Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

MEDITAZIONE

L. I cuori delle madri sono trafitti dal dolore. L’amore materno è stato tradito dalla violenza degli uomini lontani da Dio. Proviamo a sostare scendendo nel dolore e nella sofferenza di una madre che non può aiutare il figlio in croce, sotto le macerie, prigioniero o ostaggio, in guerra, in mezzo al mare. Proviamo a restare vicini al loro dolore, alle loro grida di giustizia alle loro richieste di pace.

(Meditazione di suor Valentina Sala, Saint Joseph Hospital, Gerusalemme)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**O Maria, madre di Gesù e madre nostra,
che in silenzio piangi per la sofferenza dei tuoi figli
e accogli tutto nel tuo cuore
aiutaci a conservare viva la speranza
nella forza redentrice del tuo Figlio,
che vive e regna dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplicio?*

QUINTA STAZIONE
Gesù è aiutato da Simone di Cirene

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Matteo** 16,24; 27,32
Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”.
Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù.

MEDITAZIONE

- L. La croce è pesante e non si sceglie. Spesso è duramente imposta nella nostra vita dalla storia e dagli uomini più forti di noi. Possiamo però decidere di afferrarla con dignità e speranza oppure di aiutare qualcun altro a portarla lungo il suo percorso.
La croce può essere il punto dove il dolore, l'ingiustizia e il non senso diventano il luogo della solidarietà e dell'incontro che può generare prospettive inedite.
(Meditazione di fra Matteo Brena ofm, Commissario di Terra Santa)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**O Gesù, la redenzione che tu ci doni,
si realizza solo attraverso la nostra partecipazione
nel portare la tua croce.**

**Fa che il nostro popolo, ogni popolo e il mondo intero
possano trovare in te la pace tanto desiderata.**

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
doléntem cum Filio?*

SESTA STAZIONE
La Veronica asciuga il volto di Gesù

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal libro del profeta Isaia** 53,2-3
Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

MEDITAZIONE

- L. Desideriamo che Dio ci aiuti ad asciugare le lacrime dei nostri figli, dei nostri studenti, che hanno sete di giustizia, di pace, di normalità. La guerra non si cura con la guerra, e la pace si costruisce con l'istruzione e l'educazione. Restiamo vicini a chi soffre anche nei momenti più bui come testimoni della nostra fede.
(Meditazione di Gloria Nasser, Insegnante di Betlemme)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù,
la Veronica ci ha insegnato il coraggio
di fare il bene a te
che eri un condannato sulla via del supplizio.
Insegnaci a riconoscere il tuo volto
nel volto di chi è sfigurato e privato della dignità
e aiutaci ad avere anche noi la stessa cura.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Pro peccátiſ suae gentiſ
vidit Jeſum in torméntiſ
et flagélliſ ſùbditum.*

SETTIMA STAZIONE
Gesù cade la seconda volta

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal libro della Lamentazioni** 3,1-
2.9.16

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce.

Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri.

Ha spezzato i miei denti con la sabbia, mi ha steso nella polvere.

MEDITAZIONE

- L. Quante volte ancora ci dobbiamo rialzare? Abbiamo dovuto abbandonare le nostre chiese e le nostre case. Quante volte ancora? Come alternativa alla cultura della morte vogliamo proporre quella della vita, della solidarietà, della vicinanza a chi soffre, vogliamo seguire i Suoi passi verso la croce della Salvezza.
(Meditazione Fra Toufic Bou Merhi ofm, Libano)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù Cristo,
dona ai cristiani del Medio Oriente
e di tutti i Paesi che soffrono a causa della guerra
la forza della fede in te,
senza la quale è impossibile rialzarsi.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Vidit suum dulcem natum
moriendo desolatum,
dum emisit spiritum.*

OTTAVA STAZIONE
Gesù incontra le donne di Gerusalemme

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. **Dal Vangelo secondo Luca** 23,28-31

Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?”.

MEDITAZIONE

Ogni giorno come famiglia ci riuniamo a ringraziare Dio per la missione che ci ha affidato. Viviamo quotidianamente l'incontro con ebrei e musulmani come testimoni di una storia e di un Luogo che Dio ha scelto per l'incarnazione. Nonostante tutto attorno a noi sembra remare contro, guardiamo alla bellezza di un fatto accaduto che riempie di gioia le nostre vite e ci offre uno sguardo nuovo sulla complessa realtà.

(Meditazione di Issam, Tamara, Khalil, Leah Famiglia di Nazareth)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù,
aiutaci a non perdere tempo in inutili lamentele
ma a dedicarci piuttosto
ad annunciare il tuo nome e il tuo regno,
a pregare per la pace e a rafforzare la nostra fede in te,
che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.*

NONA STAZIONE
Gesù cade la terza volta

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L. Dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Romani

12,1-2

Vi esorto, fratelli a offrire voi stessi a Dio quali sacrifici viventi a lui dedicati e graditi. Non adattatevi alla mentalità di questo mondo, ma lasciatevi trasformare da Dio con un completo mutamento della vostra mente. Sarete così capaci di capire qual è la volontà di Dio, vale a dire ciò che è buono, a lui gradito, perfetto.

MEDITAZIONE

- L. La raccolta delle olive era uno dei momenti più belli dell'anno in cui si riuniva la nostra famiglia, anche il parroco, ricordo quando ero piccola, faceva il giro delle campagne per stare con la gente. Oggi tra gli ulivi non ci sentiamo nemmeno più sicuri. Il mio villaggio si sta svuotando e le campagne sono abbandonate, ma io continuo a coltivare la speranza che presto le cose possano cambiare.

(Meditazione di Naila Ayash, giovane della pastorale giovanile del villaggio di Taybeh)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù,
la nostra terra, che è la tua stessa terra,
è stata creata per la pace
ma non ha mai conosciuto un giorno di tranquillità.
Per la potenza della tua passione
e della tua risurrezione,
fa' che la pace possa regnare sulla nostra terra
e nel mondo intero.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.*

DECIMA STAZIONE
Gesù è spogliato delle sue vesti

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Giovanni** 19,23-24

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d’un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: “Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte”.

MEDITAZIONE

- L. Il fallimento del giusto che ha vissuto irreprensibilmente tutta la vita ci scandalizza: ma a che serve allora tutto il bene che si fa? Il profeta Zaccaria ci insegna che bisogna continuare a pregare e ad essere fedeli alle norme dettate da Dio, perché quando arriverà il momento giusto “la tua preghiera sarà esaudita”. Non abbandoniamo mai la speranza, perché anche quando le nostre preghiere sembrano infruttuose a Suo tempo Dio compirà quanto aveva promesso.
*(Meditazione di fra Giuseppe Maria Gaffurini ofm,
guardiano del Convento della Flagellazione)*

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù,
guarda alle famiglie che si trovano divise
e sparse in nazioni diverse a causa delle guerre
che affliggono tanti, troppi Paesi del mondo.
Per la potenza della tua passione
fa che un giorno possano essere riunificate in pace.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Sancta Mater, istud agas,
crucifixi fige plagas
cordi meo válide.*

UNDICESIMA STAZIONE
Gesù è inchiodato sulla croce

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Giovanni** 19,17-19

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei".

MEDITAZIONE

- L. Ci sono delle scene così violente che vorresti non vedere mai, a volte nemmeno immaginare. Ma la nostra umanità è stata messa in croce dalla guerra. Improvvisamente le mie amicizie di una vita sono state minacciate dal conflitto, la violenza delle immagini e la crudeltà dei gesti hanno cancellato la fiducia e siamo rimasti soli, come Gesù in croce, nelle nostre case, senza lavoro, in attesa di una buona notizia, di un amico, di una nuova vita.

(Meditazione di Gabi Qalak, guida di Terra Santa, Haifa)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù Cristo,
mentre i poteri di questo mondo
spesso opprimono i popoli,
il tuo potere libera.**

**Mentre i poteri di questo mondo
cercano di risolvere i problemi con la guerra,
il tuo regno è regno di pace.**

**Mentre i poteri di questo mondo
tolgono spesso la vita
tu invece doni la vita.**

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.*

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore in croce

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Matteo** *27,45-50.54*

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Eli, Eli, lemà sabactàni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: “Costui chiama Elia”. E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: “Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!”. E Gesù, emesso un alto grido, spirò. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: “Davvero costui era Figlio di Dio!”.

MEDITAZIONE

- L. “Dio, perché ci hai abbandonato?” Così gridiamo anche noi davanti alla morte degli innocenti, dei bambini, degli anziani? “Perché ci ha abbandonato?” È la domanda più frequente dei nostri ragazzi e che spesso tutti noi ci facciamo davanti ai conflitti e alla morte. Ma la croce del dolore è provvisoria, è un momento limitato di buio che riapre a nuova luce. Lo sguardo fisso verso la Croce, accolta come un grande dono di amore, segna il percorso

delle nostre scelte quotidiane nel costruire un mondo migliore.

(Meditazione di fra Sandro Tomašević ofm, Direttore Opera Casa del Fanciullo di Betlemme)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù Cristo,
aiutaci a seguirti nelle nostre ore di oscurità
e a stare al fianco di coloro
che subiscono ingiustizia, odio e vendetta,
che vengono ingiustamente condannati,
facendo loro sentire che, nella loro umiliazione,
non sono abbandonati e soli.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Fac me tecum piè flere,
Crucifixo condolére
donec ego víxero.*

TREDICESIMA STAZIONE
Gesù è deposto dalla croce

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Giovanni** 19,38
Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.

MEDITAZIONE

- L. L' esaltazione della Santa Croce ci fa conoscere un aspetto del suo cuore che solo Dio stesso poteva rivelarci: la ferita provocata dal peccato e dall'ingratitude dell'uomo diventa fonte di una nuova creazione nella gloria. Dobbiamo pregare con forza, che da queste ferite venga una vita nuova di riconciliazione e di pace. Attraverso la follia della Croce, lo scandalo della sofferenza può diventare sapienza, e la gloria promessa a Gesù può essere condivisa da tutti noi, affinché possiamo far risorgere dalle macerie la pace e la giustizia per tutti gli uomini sulla terra.
(Meditazione di Ibrahim Faltas ofm, Vicario Custodia di Terra Santa)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù,
eri sulle ginocchia di tua madre quando eri bambino
e sei di nuovo sulle ginocchia di tua madre
ora che sei morto.**

**Dona a tutte le madri che piangono la morte di un figlio
di poter ancora compiere i gesti della pietà e dell'amore
che rendono la morte meno amara.**

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Iuxta crucem tecum stare,
Et me tibi sociare
in planctu desidero.*

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è messo nel sepolcro

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
A. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

- L. **Dal Vangelo secondo Matteo** 27,59-61
Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

MEDITAZIONE

- L. Seppellire un defunto è un gesto di pietà universale. Poter seppellire una persona amata è anche fonte di consolazione: c'è un luogo dove posso andare a far memoria di quella persona e del legame che ci univa. Oggi sono molte le madri che non hanno un luogo dove piangere i figli, dissolti dall'impatto con bombe "intelligenti", sepolti sotto cumuli di macerie o in anonime fosse comuni. Maria, la Madre che ha provato lo strazio del veder morire in croce suo Figlio ma lo ha almeno potuto deporre in un sepolcro, stia accanto – come presenza consolatrice – ad ogni madre che ha perso un figlio e non sa nemmeno dove sia sepolto.
(Meditazione di fra Francesco Patton ofm, Custode di Terra Santa)

PREGHIERA LITANICA

Kyrie eleison – Christe eleison – Kyrie eleison

ORAZIONE

**Signore Gesù Cristo, nella tua misericordia,
abbi pietà dei morti e dei vivi,
e sii con tutti gentile, compassionevole e loro avvocato.
Con la tua morte e la tua resurrezione,
tu intercedi per noi e per tutti:
liberaci dall'ingiustizia, dal male e dalla morte.
Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli.**

A. Amen.

*Quando corpus moriétur,
fac, ut ánimae donétur
paradísi glória. Amen.*

CONCLUSIONE

Riflessione del Vescovo

PREGHIERA FINALE

A. Signore Dio nostro,
Padre del Signore Gesù Cristo
e Padre dell'umanità intera,
che nella croce del Tuo Figlio
e mediante il dono della sua stessa vita
a caro prezzo hai voluto distruggere
il muro dell'inimicizia e dell'ostilità
che separa i popoli e ci rende nemici:
manda nei nostri cuori
il dono dello Spirito Santo,
affinché ci purifichi da ogni sentimento
di violenza, di odio e di vendetta,
ci illumini per comprendere
la dignità insopprimibile
di ogni persona umana,
e ci infiammi fino a consumarci
per un mondo pacificato e riconciliato
nella verità e nella giustizia,
nell'amore e nella libertà.
Dio onnipotente ed eterno,
nelle Tue mani sono le speranze
degli uomini e i diritti di ogni popolo:
assisti con la Tua sapienza
coloro che ci governano,
perché, con il Tuo aiuto,
diventino sensibili

alle sofferenze dei poveri
e di quanti subiscono le conseguenze
della violenza e della guerra;
fa' che promuovano
nella nostra regione
e su tutta la terra
il bene comune e una pace duratura.
Vergine Maria, Madre della speranza,
ottieni il dono della pace
per la Santa Terra che ti ha generato
e per il mondo intero.
Amen

**V. Ricordati di noi, Signore Gesù,
presso il Padre tuo
e ammettici adesso a pregare
con le tue stesse parole:**

A. Padre nostro...

BENEDIZIONE FINALE

Il vescovo, stendendo le mani sul popolo, dice:

V. Dio, eterno Padre, che nella Croce del suo Figlio ha rivelato l'immensità del suo amore, vi doni la sua benedizione.

A. Amen.

V. Cristo, che morendo sulla Croce è divenuto Sposo e Signore dell'umanità redenta, vi renda partecipi della sua vita immortale.

A. Amen.

V. Lo Spirito Santo vi faccia sperimentare la misteriosa potenza della Croce, albero della vita e principio della creazione nuova.

A. Amen.

V. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

A. Amen.

D. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

LETTERA DI UNA RAGAZZA DI UN VILLAGGIO PALESTINESE

Caro lettore,

spero che tu stia bene e che le tue giornate stiano andando come desideravi. Permettimi di mandarti queste righe, tenendo presente che sono solo una piccola parte di ciò che quotidianamente proviamo e affrontiamo.

Non ho mai avuto in mente di sopravvivere. Sì, ci sono molti sentimenti, situazioni difficili, un futuro incerto e una realtà strana, ma non mi sono mai concentrata solo sul sopravvivere.

La vita non è stata perfetta, ma non ci siamo mai mostrati come vittime. Non abbiamo fatto nulla di sbagliato se non cercare di vivere come esseri umani in una situazione anomala... noi continuiamo a cercare di creare qualcosa di bello.

I tempi difficili continuano a peggiorare, venendoci imposti finanziariamente, socialmente, mentalmente e fisicamente. Ci hanno messo dei cancelli alle uscite da villaggi e città e hanno costruito barriere tra le città, cercando di separarci o limitare i nostri movimenti. Eppure, amiamo ancora la vita e la viviamo come meritiamo.

Ci sono continue incursioni che causano ogni tipo di perdita. E qui spero che tu segua il vero giornalismo per sapere cosa sta succedendo. Ogni sera prima di andare a letto, cerco di capire la mia giornata non pianificata, chiedendomi se sarò ancora viva domani. La sensazione di aggrapparmi alla vita è diventata più forte. Ammetto che la vita non è stata facile, e purtroppo tutti i brutti sentimenti che abbiamo cercato di superare per diventare più sani sono tornati.

Quando ci è chiesto di esprimere come si sentono i giovani, non è facile rispondere. Non abbiamo mai avuto davvero la possibilità di parlare dei nostri pensieri o sentimenti, semplicemente non c'era tempo per pensare a noi stessi. Dentro

di noi, la lotta intima che cerchiamo di affrontare può essere riassunta come lacerante. Con ogni ispirazione ed espirazione, cerchiamo di ricomporci ma non sempre funziona. In breve, viviamo una vita che non sembra la nostra, con sentimenti che non sono nostri. Molti giovani ora pensano di scappare, fisicamente e mentalmente. La verità viene negata e capovolta. Alcune persone vedono la nostra realtà come un film, prestando attenzione solo a ciò che alimenta le loro idee e i loro interessi, ignorando ciò che gli ricorda la loro umanità.

Purtroppo, le guerre vengono giustificate e l'uccisione viene presentata come qualcosa di normale tra gli esseri umani, un diritto nel rapporto tra uomo e uomo, usando il nome di Dio. La delusione che stiamo vivendo ora priva gli esseri umani dei loro veri sentimenti. L'angoscia causata da continue perdite nelle sue forme più orribili allontana gli esseri umani dalla speranza. Ma alla fine, nonostante il dolore che deriva dall'amare la nostra patria, esso ha piantato cose meravigliose che emergono nella nostra forza dopo ogni debolezza: trovare gioia anche quando tutto sta cadendo a pezzi, trovare sicurezza anche quando abbiamo paura, trovare speranza anche quando ci sentiamo senza speranza, trovare successo anche con opportunità limitate, trovare amore anche quando siamo trattati ingiustamente, avere la forza di salutarsi nei momenti di bisogno, dire la verità anche quando è rischioso, e soprattutto cercare di stare bene nonostante il pericolo.

Grazie

